

## L'INSEGNA CRESCE CON LA CULTURA DEL LAVORO

Partendo da Expo 2015, Pubblicità64 è cresciuta fino a diventare un punto di riferimento nel mercato delle installazioni e insegne pubblicitarie. E ora amplia il business con i rivestimenti degli spazi retail

di Paola Belli

**D**a zero a nove milioni di fatturato in poco più di cinque anni, partendo da Expo. La storia di Pubblicità64 parte da una data precisa: 2015, anno in cui i Marnikollaj, da Gussago, nel bresciano, si impongono sul mercato delle installazioni e delle insegne pubblicitarie con un modello di business virtuoso, diventando un punto di riferimento nel settore della comunicazione visiva, delle insegne e della stampa digitale. Come si spiega una crescita esponenziale in così poco tempo? «Con il lavoro continuo ed ininterrotto, senza sosta – dice Pashko Marnikollaj, amministratore e fondatore dell'azienda – non abbiamo mai detto no ad un cliente, abbiamo ascoltato e risolto qualsiasi esigenza. Il continuo problem solving ci ha permesso non solo di conquistare la fiducia del mercato, ma ci ha spinto a migliorare e a sperimentare soluzioni creative ad alta tecnologia».

“Work hard and success will follow you” è lo slogan di Pubblicità64, un modello operativo che è stato sapientemente trasmesso agli oltre 200 tra dipendenti e collaboratori che hanno sposato appieno la mission aziendale. Grandi opere conto terzi in poco tempo, come confermano i numeri: 300 insegne installate in una settimana, allestimento e ristrutturazioni di 250 filiali bancarie in pochi mesi, 2.000 cantieri l'anno, 15 squadre attive h24. Sono solo alcuni degli esempi che testimoniano un ciclo continuo che esige performance sempre più complesse.

L'Expo come punto di partenza, si diceva, opportunità colta dal management che oggi, in un momento di grandissima difficoltà economica, non solo non si ferma, ma anzi rilancia.

Già leader nella produzione grazie ai 4.500



DA SINISTRA: EDUART, PASHKO E ARMANDO MARNIKOLLAJ

metri quadrati dei due capannoni e a macchinari sofisticati per le lavorazioni di grandi dimensioni, Pubblicità64, in piena pandemia, ha avviato un piano di sviluppo per mettere a sistema il know-how garantito da professionalità altamente specializzate.

«Abbiamo messo in campo investimenti sempre più ingenti in infrastrutture, innovazione tecnologica e impianti all'avanguardia», afferma Vitor Marnikollaj, direttore commerciale. «È ora il momento di allargare il campo visivo e di includere nell'offerta anche special projects: rivestimenti, arredamenti d'interni e personalizzazioni di ambienti retail, settori in momentanea crisi, ma che saranno oggetto di una necessaria riorganizzazione nel post-Covid, quando sarà possibile fare la differenza».

Chi si ferma è perduto, sembra pensare il management di quest'azienda in cui il lavoro certamente non manca. L'ambizione - quella buona, quella che tende al costante miglioramento individuale, professionale e della propria impresa - spinge in avanti. La voglia di tentare nuove strade è alimen-

tata dalla curiosità di scoprire le opportunità della tecnologia. L'importante è essere pronti al cambiamento, capire che cosa succede nel mercato, intuirne le tendenze, diventare – in qualche modo - un osservatorio nel mercato della comunicazione visiva. A questo scopo Pubblicità64 ha nel board anche due giovanissimi della famiglia, Eduart ed Armando Marnikollaj, rispettivamente di 31 e 25 anni, front line per l'innovazione e l'immagine dell'azienda.

Dai più giovani le idee più nuove, quelle capaci di seguire il *fil rouge* dello stupore, da suscitare in un pubblico che ormai le ha viste proprio tutte, esigente, frastornato, o peggio assuefatto, dall'immersione nell'immagine che caratterizza il nostro tempo.

Coniugare capacità produttive, innovazione tecnologica, velocità di realizzazione e creatività: con questo mix Pubblicità64, già oggi case history di successo, aspira a diventare un'impresa ideale, alimentata dall'ottimismo, dalla volontà e dall'affidabilità. Veri motori, come sempre, di ogni cambiamento e di ogni crescita industriale.